

Veleni e trattative

La crociata di Panorama: a Perugia indagine sulla Tulliani

La procura di Perugia ha appena avviato un'inchiesta sul patrimonio di Elisabetta Tulliani, la compagna del presidente della Camera Gianfranco Fini. Ne dà notizia il settimanale Panorama (di Berlusconi), in un articolo sul numero in edicola oggi.



Elisabetta Tulliani

Sacconi: «Sui temi etici c'è la maggioranza, con il Pd...»

«C'è una maggioranza parlamentare per sostenere le soluzioni ai temi della vita, ci sono convergenze col Pd», così il ministro Maurizio Sacconi, ai microfoni del Tg1, riassume le posizioni sui temi della bioetica alla vigilia del vertice Pdl di oggi.

→ **Casini in t-shirt** cerca larghe intese, ma la Lega tira dritto. Bersani: «Il ministro racconta favole»

→ **Pd e Idv:** Berlusconi venga prima in Parlamento a concludere la crisi di governo

Bossi ha indetto le elezioni: «Al voto a fine novembre»

La Lega vuole il voto. E nel giorno in cui Casini cerca larghe intese, Bossi fissa la data del voto: fine novembre, primi di dicembre. Poi inventa un colloquio fra Bersani e Berlusconi, che il Pd smentisce.

M.BUC.

ROMA
mbucciantini@unita.it

Lui è la bussola della politica, e se l'ago punta verso le elezioni, come sempre, adesso mira una data, «a fine novembre, o ai primi di dicembre». Umberto Bossi ha indetto le elezioni. Il ministro della Repubblica dice quello che va ripetendo da quando si è sfarinata la maggioranza, ma rafforza le sue intenzioni: «Si voti il prima possibile. Con il presidente vediamo se una soluzione si trova, prima si fa...». La finzione che vorrebbe Berlusconi moderatamente in cerca dei finiani, per ritrovare comuni intenti nel Pdl, viene svelata dal suo alleato fedele e decisivo. Qualsiasi soluzione parlamentare dovrebbe passare giocoforza per la Lega, e Tremonti è un nome che si spende a proposito. Ma la Lega vuole il voto, con questa legge: ha fatto i conti. Dunque, secondo Bossi, «ormai la macchina sta cor-

rendo verso le elezioni e serve qualche gesto importante che le blocchi».

LE FAVOLE

Il ministro poi ha aggiunto richieste formali (chiedendo a Fini per la centesima volta «le dimissioni da presidente della Camera», che Bossi fa intendere come l'unico modo per superare l'incaglio e evitare il voto) e vagheggiando di un incontro fra Bersani e Berlusconi, con il segretario del Pd che sarebbe andato a trovare il premier, allarmato: «Mica vorrai andare al voto?», le parole che Bossi riporta di rinterzo, commentando che alla sinistra «non conviene andare alle urne, perderebbe un sacco di voti». Questo sarebbe stato il motivo della visita che però non c'è mai stata, secondo lo stesso Bersani. «Bossi è in confusione, arriva a inventarsi delle favole», dice il portavoce del segretario Pd,

In Cadore

Al Santuario mariano «porto il saluto dei soldati celtici»

Stefano Di Traglia.

ROAD MAP E SENTIERI DI MONTAGNA

Filippo Penati (Pd) e Massimo Dona-

di (Idv) deviano la road map del leader della Lega, imponendo «il passaggio parlamentare. Nelle democrazie funziona così: vogliono votare? Prima si presentino alle Camere, per ufficializzare la crisi, ammettendo davanti ai deputati e ai cittadini di non essere più in grado di governare». Il transito da Montecitorio e Palazzo Madama lo chiede anche l'Udc, con il presidente dei senatori Giampiero D'Alia, mentre il capofila, Pierferdinando Casini, in mattinata aveva rilasciato una curiosa intervista in t-shirt da Otranto, con il mare sullo sfondo e il vento che batteva la scena, provando a farsi avanti: «Non ridicolizziamo la Lega, siamo pronti a larghe intese, ma non contro Berlusconi o Bossi: un governo contro chi ha vinto le elezioni sarebbe debole e avrebbe vita breve». Anche il Pd ha ripetuto il suo auspicio di un governo tecnico che faccia quel che si deve per alleviare i danni della crisi economica e andare al voto con una legge elettorale decente. Ma Bossi non vuole farsi impasta-

VENDOLA PRIMO SU FACEBOOK

«Nichi Vendola sorpassa Silvio Berlusconi sul web ed è, da oggi, il politico italiano con più sostenitori su Facebook, con oltre 227mila fan». Lo riferiscono in una nota le «Fabbriche di Nichi».

re da soluzioni che rimetterebbero in discussione il ruolo decisivo che gli sconquassi del Pdl gli offrono. Questo è il suo ragionamento semplice, che se ne infischia del resto, sia il Paese, o il presidente della Repubblica, o la volontà dei deputati. Questo è il suo sentiero, che percorre come un rito, così come sale con Tremonti e Calderoli alla chiesetta della Madonna di Loreto, a Lozzo di Cadore, dove già pregò Papa Ratzinger e dove il senatur, toccando con la mano uno degli angoli del santuario mariano, ha fieramente battezzato: «Questo è il saluto dei soldati celtici». ❖

Giornate in Cadore

Ma che mangiano:

222 rane servite ai ministri

Ai ministri di Lega e Pdl - Tremonti, Calderoli, Bossi - in vacanza a Calalzo sono state servite 222 rane. Sono state divise fra le porzioni del risotto e come secondo al compleanno di Giulio Tremonti. Poi, per chiudere il pasto, tre digestivi: le due grappe al pungitopo e ai fiori di acacia e il liquore alle erbe dell'albergo in cui soggiorna Bossi.

Ma quanto dormono:

Bossi si riposa per 14 ore

Sono 14 le ore di riposo e sonno consecutive - fa sapere l'agenzia di stampa - che il ministro per le riforme Umberto Bossi si è concesso per rifarsi delle notti in bianco passate con i giornalisti negli ultimi otto giorni. E appena sveglio, ha chiesto le elezioni anticipate a novembre.

Ma che fanno: pescano trote e raccontano barzellette

Ancora dalle agenzie, sulla svacco dei ministri: otto grosse trote è il risultato della pesca del ministro della Semplificazione Roberto Calderoli nelle acque del Centro Cadore. Una la barzelletta, invece (un classico già ascoltato sulla Fiat e sulla Ford) è stato il modo con cui il ministro Tremonti ha rotto il silenzio stampa nel dopocena del compleanno.

Fra leghisti emiliani si allarga l'esodo verso Fini

Si aggiunge un nome alla fronda che, alla vigilia di Ferragosto, ha deciso di abbandonare la Lega nord di Bologna con rotta verso Fini: a guidare l'esodo Daniele Baldini, seguito da altri quindici iscritti. Ieri si è aggiunto Marco Mambelli, detto «mambo».